

SANITÀ L'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa

Riboldi: «Piemonte virtuoso secondo il rapporto Gimbe»

■ «Il Piemonte si conferma tra le Regioni più virtuose d'Italia per qualità e affidabilità del suo sistema sanitario». Così l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi, commenta i dati contenuti nel settimo Rapporto GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale, presentato a Roma. «Come si legge nel rapporto, nel 2021 - sottolinea Riboldi - la nostra Regione ha ottenuto 197 punti nel monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), posizionandosi tra le prime in Italia per adempimento in tutte le aree: prevenzione, assistenza distrettuale e ospedaliera. Un risultato che certifica la solidità del nostro sistema, anche a fronte delle gravi difficoltà attraversate negli ultimi anni».

Oltre all'adempimento LEA, il Rapporto GIMBE evidenzia altri elementi di forza del Piemonte: il saldo positivo nella mobilità sanitaria interre-

gionale, a conferma della fiducia dei cittadini anche di altre Regioni; la spesa sanitaria privata sotto controllo, inferiore alla media nazionale, che tutela l'equità di accesso; la riduzione di quasi un punto percentuale delle famiglie che hanno rinunciato alle prestazioni sanitarie tra il 2022 e il 2023; e il progresso nella digitalizzazione sanitaria, con investimenti significativi sul Fascicolo Sanitario Elettronico e l'innovazione tecnologica.

«Questi numeri - prosegue l'Assessore - non ci autorizzano a rallentare. Anzi, ci spingono ad accelerare il percorso di riforma già avviato. Dobbiamo affrontare con determinazione le liste d'attesa, la carenza di personale e il potenziamento della rete territoriale, valorizzando anche il lavoro straordinario svolto dai nostri operatori sanitari».

Riboldi conferma che questi risul-

tati saranno integrati nel nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2025-2030, attualmente in fase di elaborazione: «Un piano che metterà al centro le persone con nuovi ospedali, più sanità ed equità territoriale e forte innovazione a partire dal nuovo CUP integrato con intelligenza artificiale». (red.)

“ Sono risultati che ci incoraggiano, ora avanti con il nuovo Piano Socio Sanitario e la nuova edilizia sanitaria ospedaliera e territoriale



Peso: 37%